



15 FEBBRAIO 2019
La tradizione di una grande festa

SANTI FAUSTINO E GIOVITA

Patroni della
terra di Brescia





PRESIDENTE

Don Maurizio Funazzi

Paroco della parrocchia dei Santi Faustino e Giovita

VICE-PRESIDENTE

Giuseppe Ambrosi

Presidente Camera di Commercio di Brescia

CONSIGLIERI

Emilio Del Bono

Sindaco di Brescia

Samuele Alghisi

Presidente Provincia di Brescia

Maurizio Tira

Rettore Università degli Studi di Brescia

Giovanni Panzeri

Direttore Università Cattolica sede di Brescia

Francesca Bazoli

Presidente Fondazione Brescia Musei

Sergio Onger

Presidente Ateneo di Scienze Lettere ed Arti di Brescia

Mario Gorlani

Presidente Fondazione Civiltà Bresciana

Felice Scalvini

Presidente della Fondazione ASM

Gino Trombi

Presidente Fondazione Banca San Paolo

Mons Giacomo Canobbio

Responsabile Ufficio Cultura della Diocesi di Brescia
rappresentante del Vescovo

TESORIERE

Flavio Grecchi

VICE-TESORIERE

Flavio Bonardi

REVISORI

Natale Gardoni

Genesio Lizza

Alberto Papa

SEGRETARIO

PROGETTO E COORDINAMENTO

Angelo Baronio

in copertina:

Due pitocchi (part.), Giacomo Cerutti detto il Pitocchetto (1698-1767)
Pinacoteca Tosio Martinengo, Brescia

L'evidente condizione di indigenza e povertà non impedisce di cogliere la sensibilità d'animo, espressa dal gesto di tenerezza che egli compie nell'accudire il cucciolo di gatto, e di leggere nel suo sguardo penetrante un'espressione di intelligente dignità, che prefigura i tratti, trasfigurati, di un bresciano dei nostri giorni.

nella pagina a fianco:

Trasfigurazione (part.), Antonio Gandino (1560-1631)
Museo Diocesano, Brescia



TRASFIGURAZIONI
FESTA DEI SANTI PATRONI
DELLA TERRA DI BRESCIA

FEBBRAIO 2019



SANTI PATRONI FAUSTINO E GIOVITA **TRASFIGURAZIONI**

Il pensiero va immediatamente all'episodio narrato nei Vangeli. Sul monte Tabor, luogo dove secondo la tradizione si verificò l'evento, Gesù mutò d'aspetto. La bellezza intima e latente della sua vita e della sua persona emersero nitide e splendenti dinanzi agli occhi attoniti e meravigliati degli apostoli Pietro, Giacomo e Giovanni. Trasfigurò. Sancì in tal modo, dandone testimonianza, la trascendenza della sua proposta, facendo gustare un anticipo della beatitudine del compenso futuro. L'esperienza presto terminò. Non cessarono tuttavia gli effetti sui tre protagonisti. Nella loro vita l'episodio segnò un prima e un poi del tutto diverso, che ebbe un segno nuovo, così che anch'essi ne uscirono trasformati, in certo senso trasfigurati. Così come – ed è ancora esperienza della tradizione cristiana – successe a Saulo, colto e convinto persecutore di cristiani, che sulla strada di Damasco fa esperienza del divino, in una folgorazione che ne trasfigura il progetto di vita e lo trasforma in Paolo, il fervente apostolo delle genti.

Trasformata dal dono della Fede è anche la vita di Faustino e Giovita. Due giovani cittadini di una Brescia ancora politeista, vengono afferrati dalla bellezza di una nuova visione, abitati da una nuova presenza. E la loro vita quotidiana cambia, acquisisce

una bellezza intima, ma percepibile, che chiamiamo santità. Avvertibile a tal punto da attrarre l'attenzione di coloro che, con sguardo benevolo o di scandalo, li circondano. O ancora il personaggio di Cristoforo: da altero protagonista di esperienze di vita violenta, responsabile in duello di un assassinio, nel pentimento sceglie una vita di espiazione, facendosi interprete di un perentorio invito alla redenzione, rivolto ad uno dei protagonisti più insensibili a parole di pace del racconto, quel don Rodrigo uscito dalla geniale vena narrativa di Alessandro Manzoni.

L'ideale del compiersi di una vita inteso come trasfigurazione, essere nella luce, era caro anche a Paolo VI, il papa bresciano di cui recentemente è stato riconosciuta la santità. Vissuto in un'epoca culturalmente lacerata, caricato delle responsabilità di guidare la Chiesa durante il Concilio e quindi nel post-Concilio, nei tempi della contestazione giovanile e negli anni delle Brigate rosse e del terrorismo nero, la vita di Paolo VI, gravata da poderose responsabilità, poteva risultarne sfigurata. Ed invece, rifulge nella coscienza e memoria di molti, non solo credenti, come vita trasfigurata, perché quotidianamente donata.

Lo vediamo poi testimoniato nelle vicende dolorose delle tante vittime di incidenti drammatici, le cui conseguenze potrebbero gettare nella disperazione chi le sconta, ed invece, con una forza e uno spirito di resilienza stupefacente, sanno riprendersi la vita, mutando la condizione di sofferenza in occasione di riscatto e di nuove opportunità, producendosi in una trasfigurazione che commuove e meraviglia.

Esempi straordinari, si direbbe. A ben riflettere, occorre rilevare, invece, che l'esperienza della trasfigurazione può entrare anche nella ordinarietà della vita quotidiana. Basti pensare a quanto succede nella comunissima dinamica dell'innamoramento. Prima la persona che s'incontra potrebbe lasciarci indifferenti. Poi, per un meccanismo che non sappiamo spiegarci, diviene il centro invasivo e onnicomprensivo della nostra quotidianità, segnando un prima e un poi sconvolgente, che trasforma i ritmi della vita e noi stessi, trasfigurandoci l'uno agli occhi dell'altro. È, dunque, a ben vedere, l'innamoramento il processo che innesca e produce il cambiamento, trasforma aspetto e comportamenti, travolge chi ne è coinvolto, ma non solo, modifica contesto e paesaggio circostanti. Ed è accaduto anche nella città e nella terra bresciana. Come non ricordare il cuore degradato del complesso di Santa Giulia in città, triste spettacolo fino agli anni sessanta, che ha ritrovato nella passione di alcuni visionari la determinazione necessaria per divenire il vanto di tutti, patrimonio dell'umanità sotto l'egida dell'UNESCO. Oppure, solo per fare alcuni altri

esempi, la rinascita del castello a Padernello e di palazzo Cigola-Martinoni a Cigole o la restituzione della vicenda del monastero di San Benedetto di Leno e ancora prima in val Camonica la grandiosa riscoperta della civiltà dei Camuni, che fa il paio con quella avviata e sempre più ricca di sorprese della civiltà di Remedello, sono tutte realizzazioni frutto dell'appassionato, irresistibile innamoramento e dedizione di alcuni, presi da passione per un progetto che li ha sedotti a tal punto da dedicarvi senza riserve le energie di una vita.

La somma dei cambiamenti che hanno mutato volto, identità e forme del paesaggio e della percezione stessa dell'identità bresciana, si coordina con gli analoghi processi che, frutto di intuizione, innamoramento e conseguente intelligente dedizione, contagiando e coinvolgendo una schiera sempre più ampia di proseliti, ha cambiato il volto ad un'intera area, tra le più povere e improduttive. Ne è scaturito il "miracolo" Franciacorta, la cui trasfigurazione è certificata non solo dai numeri del suo prodotto interno lordo, bensì anche dall'apprezzamento di turisti ed estimatori della sua originale bellezza. L'intuizione e dedizione di alcuni, protagonisti di un'avvio imitato da una schiera di appassionati al seguito, travolti da passione enologica, hanno lasciato un'impronta di cambiamento nelle colline bresciane, secondo un processo che presenta analoghe dinamiche nel Chianti e nei colli senesi, tra le colline del Monferrato e in quelle venete e friulane, trasformandone il paesaggio.

Esempi che altri, animati da analogo spirito, stanno trasferendo ad altri settori, trasfigurandone il profilo.

È il caso del tutto originale del *progetto Solomeo*. Un imprenditore attivo in un settore, solo apparentemente incapace di innovazione com'è quello dei filati e della maglieria, nel cuore dell'Umbria si produce in un successo planetario, sfruttando al meglio il valore economico aggiunto della cultura. Trovando ispirazione nella proposta di radicale rinnovamento, di resilienza e di speranza del motto benedettino *ora et labora et lege et noli contristari*, lo applica ad un modello industriale, che nell'investire sulla qualità del manufatto, la arricchisce del valore aggiunto dell'immagine del territorio circostante, restituito alla sua bellezza più pura, tutto a beneficio di una sinergia che anima l'intero progetto industriale.

Le trasfigurazioni sono, dunque, possibili, possono coinvolgere tanto i singoli quanto le istituzioni; i loro effetti ne cambiano, migliorandoli, volto e assetti, trasformando, in definitiva, il quadro complessivo dei territori nel promuovere l'armonia nelle comunità che li abitano e la bellezza nell'orizzonte dei loro paesaggi.



Sabato 2 febbraio - ore 17

S. Zenone all'Arco - v.lo San Zenone, 4

INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA

TRASFIGURAZIONI

OPERE
DI DODICI GIOVANI ARTISTI
LOMBARDI

a cura dell'Associazione per l'arte "Le Stelle"
aperta fino a sabato 17 febbraio (dalle ore 16 alle 19)
chiuso lunedì e martedì

I giovani si cimentano nella intrigante impresa di rappresentare con il linguaggio dell'arte gli episodi di ammirevole trasformazione, frutto spesso di progettualità e spirito di ricerca, in altri casi, segnati dalla vita, di determinazione e capacità di resilienza con risultati incredibili, che lasciano ammirati e senza parole e testimoniano delle inesauribili forze dell'animo umano e delle immense risorse che il cuore sa mettere in campo per raggiungere mete e conseguire traguardi, talvolta solo apparentemente irraggiungibili.



Domenica 3 febbraio - dalle ore 9 alle ore 19

Piazza Vittoria

I MERCATI DI CAMPAGNA AMICA PROMOZIONE E VENDITA DI PRODOTTI AGRICOLI A KM 0

a cura di Coldiretti Brescia

All'avvio della nuova annata agraria nel segno dei Santi Patroni Faustino e Giovita, i coltivatori della terra, nella consapevolezza di esserne da sempre gli autentici ed effettivi custodi, presentano a km 0 i prodotti che da essa ricavano, per arricchire di gusto e genuinità la tavola dei bresciani.

Domenica 3 febbraio - ore 10

Museo Santa Giulia - via Musei, 81b

LA DOMENICA DELL'ARTE

LO SPLENDORE DEL VETRO LA COLLEZIONE BROZZONI ITINERARI INEDITI CON COLAZIONE AL MUSEO!

a cura di Fondazione Brescia Musei

Prenotazione obbligatoria.

Costo: biglietto d'ingresso ridotto + 5 € per servizio guida
CUP Museo di Santa Giulia 030.2977833-834
santagiulia@bresciamusei.com

Dopo una gustosa colazione offerta ai partecipanti alle ore 10.00 in Santa Giulia, si raggiungerà la Pinacoteca per un affascinante itinerario alla scoperta degli splendidi vetri della collezione Brozzoni.





Domenica 3 febbraio - ore 10
Basilica dei Santi Faustino e Giovita

CERIMONIA
AB OMNI MALO

**SANTA MESSA
E SUPPLICA
AB OMNI MALO
RIVOLTA AI SANTI
PATRONI
DAL SINDACO
A NOME DELLA CITTÀ**

Narra la tradizione che fin dal medioevo all'inizio di ogni anno i Rettori del Comune di Brescia si recavano nella chiesa dei Santi Faustino e Giovita. Davanti alle spoglie dei due martiri bresciani rivolgevano loro, con una supplica solenne, la richiesta di protezione per l'intera città. Offrivano quindi l'olio necessario per mantenere acceso tutto l'anno un lume davanti all'arca che ne conservava le reliquie.

Da qualche anno per iniziativa della Confraternita dei Santi Faustino e Giovita la tradizione rivive.

La prima domenica di febbraio il sindaco con una rappresentanza di assessori e consiglieri comunali si reca alla basilica dei Santi Faustino e Giovita. Durante la santa Messa legge il contenuto di una pergamena con cui fa richiesta formale ai Santi Patroni di rinnovare la loro protezione alla città.



Domenica 3 febbraio - ore 15
Domenica 10 febbraio - ore 10 e ore 15
parco del Rebuffone

VISITA GUIDATA

FAUSTINO E GIOVITA I LUOGHI DELLA STORIA DEI SANTI PATRONI DI BRESCIA

a cura della guida turistica di "Oltre il Tondino"

Prenotazione obbligatoria
Durata della visita 2 ore circa
Contributo per la visita: 5 € cad.
Gratuito per gli under 18 accompagnati
Informazioni e prenotazioni: 3483831984
info@oltreiltondino.it - www.oltreiltondino.it

Il percorso si snoda per le vie della città da viale Rebuffone al Roverotto il luogo dell'apparizione sulle mura cittadine dei due santi martiri intervenuti in soccorso dei bresciani nella battaglia contro il Piccinino. Dal luogo del martirio nell'antico cimitero di San Latino e dalla chiesa di San Faustino *ad sanguinem*, poi Sant'Afra e ora Sant'Angela Merici, seguiremo il percorso delle reliquie fino alla basilica dei Santi Faustino e Giovita, passando per la piccola chiesa di San Faustino in Riposo. Ammirando le monumentali straordinarie architetture, li vedremo in forme scultoree e in tele dipinte e scopriremo come mai vengono rappresentati con vesti diverse.

Domenica 3 febbraio - ore 15
Pinacoteca Tosio Martinengo - piazza Moretto, 4

LABORATORIO DI SPERIMENTAZIONE SENSORIALE

INDAGINE AL BUIO IDENTIKIT DI UN DIPINTO

a cura di Fondazione Brescia Musei

Prenotazione obbligatoria. Costo: 10 €
CUP Museo di Santa Giulia 030.2977833-834
santagiulia@bresciamusei.com

Hai mai pensato di "vedere" un dipinto solo toccandolo? In questo laboratorio sperimentale i partecipanti verranno guidati in un'indagine al buio. Partendo dall'esplorazione tattile di diversi materiali, sarà possibile trarre ipotesi e indizi che condurranno alla comprensione del dipinto nella sua interezza.

Lunedì 4 febbraio - ore 17
Palazzo Loggia

LECTIO MAGISTRALIS **IMPRESA CULTURA** **TRASFIGURAZIONE BELLEZZA**

BRUNELLO CUCINELLI
imprenditore

Il racconto di un'affascinante avventura imprenditoriale: dalla tradizione della produzione di maglieria di pregio al successo planetario di una linea di abbigliamento che trova valore aggiunto e si trasfigura in bellezza, fino a trasformare il contesto e il paesaggio circostante, nell'ispirazione ai principi di una proposta ideale, quella di Benedetto da Norcia, costitutiva dei valori fondanti dell'Europa e della civiltà occidentale.



Martedì 5 febbraio - ore 16.30

Ateneo di Brescia - Accademia di Scienze, Lettere e Arti
via Tosio, 12

CONVEGNO

L'ECONOMIA DELLA TRASFIGURAZIONE IL CASO FRANCIACORTA

a cura dell'Università degli Studi di Brescia
in collaborazione con l'Ateneo di Brescia
Accademia di Scienze, Lettere e Arti

presiede e coordina

SERGIO ONGER
presidente dell'Ateneo di Brescia

interventi

STRATEGIE PER I TERRITORI DELLA FRANCIACORTA

MICHÈLE PEZZAGNO
Università degli Studi di Brescia

RICERCA E SOSTENIBILITÀ IN FRANCIACORTA

SILVANO BRESCIANINI
presidente del Consorzio Franciacorta

**FRANCIACORTA, UN PERCORSO TERRITORIALE
INNOVATIVO ED EUROPEO**

ANTONIO VIVENZI
Università Cattolica, sede di Brescia, già Presidente
dell'accordo dei sindaci della Franciacorta

**LA RISERVA NATURALE DELLE TORBIERE
DEL SEBINO: DA RISORSA PRODUTTIVA
A BENE AMBIENTALE**

ANTONELLA PIETTA
Università degli Studi di Brescia

riflessioni conclusive

MAURIZIO TIRA
rettore dell'Università degli Studi di Brescia

Intuizione, entusiasmo e dedizione di pochi, protagonisti di un avvio imitato da una schiera di appassionati al seguito, travolti da passione viticola ed enologica, hanno lasciato in mezzo secolo un'impronta di cambiamento nelle colline bresciane, che da Brescia degradano verso il lago d'Iseo. Ne è scaturito il "miracolo" Franciacorta, la cui trasfigurazione è certificata dai numeri del suo prodotto interno lordo e dall'apprezzamento di turisti ed estimatori dell'eccellenza dei suoi prodotti e della originale bellezza dei suoi paesaggi.

Venerdì 8 febbraio - ore 17.30

AAB - Associazione Artisti Bresciani
Vicolo delle Stelle, 4

CONFERENZA

LE VICENDE FIGURATIVE E MONUMENTALI DEI SANTI FAUSTINO E GIOVITA NELLA LORO BASILICA

LUCIANO ANELLI

storico dell'arte

a cura dell'AAB - Associazione Artisti Bresciani



I muri venerabili e ricchi di sorprese della basilica, sapientemente indagati dalla perizia dello storico dell'arte, restituiscono preziose inedite testimonianze, che gettano luce sulla figura dei Santi Patroni dei bresciani e delineano un profilo dai tratti nuovi e originali del loro volto, rappresentato da diversi artisti, animati dallo spirito di essere fedeli interpreti di sentimenti popolari e di attenzioni colte, ininterrottamente manifestati nei secoli con la pratica di un culto mai venuta meno.



venerdì 8 febbraio
dalle ore 20 alle 24

da sabato 9 a sabato 16 febbraio
tutti i giorni dalle ore 18.30 alle 24
in castello

Ingresso gratuito dalle ore 18.30
ultimo ingresso alle ore 22.30

www.cidneon.com

CIDNEON FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE LUCI

Promosso dal Comitato Amici del Cidneo Onlus
con la direzione artistica dell'Associazione Cieli Vibranti

L'invito è a compiere una passeggiata unica tra videoproiezioni, installazioni luminose e performance musicali, che nel vivificare l'antico maniero ne svelano i prospetti più inediti e suggestivi, rappresentando con la suggestione della luce le straordinarie bellezze della storia, dell'arte e dell'ingegno italiano.



Sabato 9 febbraio - ore 16.30

dalla basilica dei Santi Faustino e Giovita alla Loggia

CERIMONIA DEL GALERO ROSSO O DEL CAPEL

Fin dal medioevo in occasione della ricorrenza della festa dei Santi Patroni l'abate del monastero di San Faustino, ricevuta la supplica dai rappresentanti della città, si recava in Comune per consegnare ai rettori un berretto, simbolo di protezione e segno di accoglimento della supplica, che era stata loro rivolta dai rettori a nome di tutti i bresciani.

Il gesto, carico di simboli, richiamava l'istituto giuridico del *launehil* previsto dalle leggi longobarde, con cui si dava sanzione ad un patto sottoscritto dalle parti: in quel caso il patto di fedeltà reciproco fra la città e i due giovani martiri bresciani.

Da qualche anno – ed è ormai tradizione – il sabato che precede la festa del 15 febbraio il parroco di San Faustino raggiunge palazzo Loggia, per consegnare nelle mani del sindaco il galero rosso, simbolo di protezione e concreta testimonianza della benevolenza confermata alla città dai suoi Santi Patroni. Nel lungo corteo lo accompagnano le rappresentanze di enti e associazioni della comunità bresciana, sia cittadina che della provincia.

La folla, che accorre ogni anno sempre più numerosa lungo via San Faustino e in piazza Loggia, testimonia con genuino stupore ed emozione la propria adesione alla manifestazione e, condividendone i simboli e i messaggi, esprime l'apprezzamento per un'iniziativa che nel recuperare la tradizione mira a riproporre e a mettere in risalto valori e sentimenti del passato, che confermano alcuni tratti tipici della brescianità.

Sabato 9 febbraio - dalle ore 15

Pinacoteca Tosio Martinengo - piazza Moretto, 4

VISITA GUIDATA

TALKS! CONVERSAZIONI AD ARTE

a cura di Fondazione Brescia Musei

Ingresso gratuito. È richiesta la prenotazione
CUP Museo di Santa Giulia 030.2977833-834
santagiulia@bresciamusei.com

Un ospite misterioso guiderà alla scoperta di segreti, curiosità e inedite interpretazioni personali delle collezioni.

Da sabato 9 a venerdì 15 febbraio - ore 20

Santuario Santa Maria delle Consolazioni
Piazzetta delle Consolazioni, contrada Sant'Urbano

SANTO ROSARIO PER LA CITTÀ E BENEDIZIONE

Secondo la tradizione la chiesa, in antico San Faustino *in castro*, fu edificata sul sito del carcere, nel quale Faustino e Giovita furono rinchiusi prima del martirio.

Domenica 10 febbraio - dalle ore 9 alle 19

Piazza Vittoria

ESPOSIZIONE

ANTIQUARI IN PIAZZA PER SAN FAUSTÌ, IL MEGLIO

a cura dell'Associazione antiquari, restauratori e rigattieri

Passione e lavoro consegnano a nuovi affetti manufatti preziosi e oggetti quotidiani carichi di storia e umanità.



Domenica 10 febbraio - ore 10.30

Pinacoteca Tosio Martinengo, piazza Moretto, 4

L'ICONOGRAFIA DEI PATRONI SANTI ED EROI

PERCORSO NARRATIVO
PER PERSONE ADULTE

a cura di Fondazione Brescia Musei

Prenotazione obbligatoria. Costo: 10 € cad.
CUP Museo di Santa Giulia 030.2977833-834
santagiulia@bresciamusei.com

Un itinerario affascinante conduce i visitatori dalla Pinacoteca al Museo di Santa Giulia, fino ai meandri dei depositi alla scoperta di dipinti e materiali, anche inediti, che raccontano della grande devozione cittadina per i Santi Patroni e della loro particolare iconografia, che li vede ora in veste di santi e ora di eroi.

Domenica 10 febbraio - ore 15

Museo Santa Giulia - via Musei, 81b

VISITA GUIDATA

NELLA LINGUA DEI SEGNI

a cura di Fondazione Brescia Musei

Prenotazione obbligatoria. Costo: 3 € cad.
CUP Museo di Santa Giulia 030.2977833-834
santagiulia@bresciamusei.com

Speciale itinerario alla scoperta dei tesori del Museo, riservato a gruppi di persone sorde e sordomute, condotto nella Lingua Italiana dei Segni (LIS).

Domenica 10 febbraio - ore 15.30

Auditorium del Museo di Santa Giulia - via Piamarta

OPERA DEL MESE

L'IDEALE GUERRIERO ARMI LONGOBARDE TRA SANTA GIULIA E IL MUSEO DELLE ARMI

a cura di Fondazione Brescia Musei

Ingresso libero
CUP Museo di Santa Giulia 030.2977833-834
santagiulia@bresciamusei.com

Alla scoperta delle ultime novità sulle armi longobarde del VII secolo dei musei di Santa Giulia e "Luigi Marzoli".

Domenica 10 febbraio

Basilica dei Santi Faustino e Giovita

ore 10

CERIMONIA OSTENSIONE DELLE RELIQUIE DEI SANTI MARTIRI ALLA DEVOZIONE DEI FEDELI

ore 18.15

MESSA CONCERTATA "MISSA MEMORIAE"

INNO A PAOLO VI "È NEL PROFONDO DEL CUORE"

di FRANCESCO ANDREOLI

Per coro a 4 voci miste, orchestra d'archi,
corno inglese, marimba e percussioni

Satoko Shikama soprano
Michele Andreoli marimba
Giuseppe Frosio Marchioni corno inglese

Orchestra da camera "Santa Cecilia" di Gambara
Brixia Camera Chorus

dirige
Francesco Andreoli

Con questa "Missa memoriae" Francesco Andreoli ha voluto rendere omaggio a san Paolo VI, primo pontefice ad andare in Terra Santa e in India; il primo a visitare un paese islamico; a spingersi in America Latina, Oceania, Africa. Ora, a pochi mesi dalla canonizzazione, con la sua musica l'autore ha voluto ripercorre idealmente non solo i suoi itinerari, ma soprattutto il senso di quei viaggi che ne hanno fatto un "parroco del mondo", un papa che ha scelto di uscire dal Vaticano per andare incontro alla gente. Nell'Inno il compositore ha inteso sottolineare con la musica lo spirito più genuino e innovativo del suo messaggio apostolico. Compendio di brani dalle encicliche e dai discorsi del grande papa bresciano, il testo è un condensato di sapienza cristiana, una sintesi della sua mistica e della sua originale spiritualità donate al mondo, evidenziate dal ritmo solenne della musica, che giunge al cuore con un fraseggio melodico coinvolgente.

Lunedì 11 febbraio - ore 20.30

Chiesa di San Giorgio - via Gasparo da Salò

CONCERTO

LE QUATTRO STAGIONI DI ANTONIO VIVALDI

Orchestra Antonio Vivaldi

violino Ksenia Milas

dirige il maestro Giancarlo De Lorenzo

Nelle sue armonie il sommo musicista veneziano fa rivivere, trasfigurandole, magia e meraviglia del succedersi senza fine delle stagioni.



Martedì 12 febbraio - ore 9.30

Camera di Commercio, sala Congressi - via Einaudi, 23

SEMINARIO

IL FUTURO DEL LAVORO IL LAVORO DEL FUTURO

a cura di Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Brescia

introduce e coordina

MASSIMO ZILETTI

segretario generale della Camera di Commercio di Brescia

interventi

INIZIARE SIMULANDO

GIORGIO LONARDI

Confcooperative - Brescia

**È FACILE FAR SOLDI CON INTERNET?
CHI E COME FA SOLDI ONLINE?**

TESTIMONIANZE DI PROTAGONISTI

conclusioni

DON MAURIZIO FUNAZZI

presidente della Confraternita dei Santi Faustino e Giovita

Il mondo digitale è generatore di business e nuove professioni. Non sempre, tuttavia, sono immediatamente percepite la natura imprenditoriale e le competenze professionali che supportano attività vissute come ludiche. I casi verranno raccontati attraverso i riferimenti che i ragazzi già possiedono, chiarendo loro l'organizzazione e le strutture economiche e giuridiche delle attività di influencer, VIP, artisti e aziende di riferimento, e fornendo spunti di ragionamento sulla necessità della consapevolezza rispetto al mezzo digitale del lavoro in chiave etica.



CIDNEON
FESTIVAL
INTERNAZIONALE
DELLE LUCI
INSTALLAZIONE



Bastione di San Pietro
SFILATA DI LUCE

KIM TAE GON
Corea del Sud

Istituto tecnico superiore
"Lonati Machina"
Accademia "Santa Giulia"

In omaggio alla grande tradizione della moda italiana, un'onirica sfilata di abiti luminosi, realizzati in diversi modelli dall'artista sudcoreano KimTaeGon e dagli studenti di Machina Lonati e dell'Accademia S. Giulia coordinati da Barbara Toselli e Stefano Mazzanti.

Fibre ottiche
e tessuti,
strascichi
e strip led:
benvenuti
sulla
passerella
degli stilisti
della luce

Martedì 12 febbraio - ore 16.30
Università Cattolica del Sacro Cuore
Sala della Gloria - via Trieste, 17

PRESENTAZIONE DEL VOLUME

ANATOMIA DI UN MIRACOLO I SANTI FAUSTINO E GIOVITA ALL'ASSEDIO DI BRESCIA (DICEMBRE 1438)

coordina

NICOLANGELO D'ACUNTO
presidente Centro Studi Insempiamenti Monastici Europei

intervengono

MARIO TACCOLINI
pro rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

MAURIZIO FUNAZZI
presidente della Confraternita dei Santi Faustino e Giovita

EMILIO DEL BONO
sindaco di Brescia

commenta il volume

UMBERTO LONGO
Università La Sapienza di Roma

a cura di

CESIME - Centro Studi sugli Insempiamenti Monastici Europei
Università Cattolica del Sacro Cuore - sede di Brescia

Si presentano i risultati dell'indagine condotta per ricostruire le motivazioni che secondo la tradizione indussero i Santi Patroni ad intervenire al Roverotto il 12 dicembre 1438 in soccorso dei bresciani assediati dalle truppe milanesi agli ordini del Piccinino.

Martedì 12 febbraio - ore 21
Nuovo Eden - via N. Bixio, 9

DOCUFILM

QUI È ORA DI GIORGIO HORN

prodotto da Odielle e Fondazione Ente dello Spettacolo
in collaborazione con Todos contentos y yo tambien

Ragazzi ed animatori nel percorso di formazione, che lascia ricordi indelebili, in alcuni oratori lombardi, compresi due della nostra città tra i più ricchi di occasioni di incontro e confronto con culture diverse.

Mercoledì 13 febbraio - ore 14.30

Fondazione Civiltà Bresciana - Salone "M. Piazza"
v.lo San Giuseppe, 5

CONVEGNO

LA DIFFUSIONE DEL CULTO DEI SANTI FAUSTINO E GIOVITA IN ITALIA

saluti

MARIO GORLANI

presidente della Fondazione Civiltà Bresciana

MAURIZIO FUNAZZI

presidente della Confraternita dei Santi Faustino e Giovita

EMILIO DEL BONO

sindaco di Brescia

SAMUELE ALGHISI

presidente della Provincia di Brescia

STEFANO BRUNO GALLI

assessore all'Autonomia e Cultura
della Regione Lombardia

coordina

ANGELO BARONIO

segretario della Confraternita dei Santi Faustino e Giovita

Un culto che attraversa i secoli quello rivolto ai due martiri bresciani e che non è circoscritto negli orizzonti della terra bresciana, ma si è diffuso con rapidità non solo a nord degli Appennini, ma anche nel centro e nel meridione d'Italia. Obiettivo della ricerca è di ritrovare le testimonianze che hanno segnato percorsi, modi e tappe di tale diffusione.

ALL'ORIGINE DEL CULTO
DEI SANTI PATRONI CITTADINI

MARCO RIZZI

Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

LA DIFFUSIONE DEL CULTO
DEI SANTI FAUSTINO E GIOVITA
NELL'ITALIA SETTENTRIONALE

SIMONA GAVINELLI

Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

LA DIFFUSIONE DEL CULTO NELLA TUSCIA

GIANNI BERGAMASCHI

ricercatore

LA DIFFUSIONE DEL CULTO
NEL MEZZOGIORNO

MARIO IADANZA

Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli

ICONOGRAFIA E CULTO
DEI SANTI FAUSTINO E GIOVITA A BRESCIA

FIGORELLA FRISONI

Università degli Studi di Milano

ICONOGRAFIA E CULTO
DEI SANTI FAUSTINO E GIOVITA
IN TERRITORIO BRESCIANO

ANGELO LODA

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
di Brescia e Bergamo

ICONOGRAFIA E CULTO
DEI SANTI FAUSTINO E GIOVITA
IN AREA PADANA

ELISABETTA REALINI

Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano





Giovedì 14 febbraio - ore 11
salita al Castello da Piazzale Arnaldo
monumento dei Santi Patroni al Roverotto

DEPOSIZIONE DI UNA CORONA D'ALLORO AL ROVEROTTO

ALLA PRESENZA DI AUTORITÀ RELIGIOSE,
CIVILI E MILITARI

RIEVOCAZIONE CON LE VOCI NARRANTI
DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE PRIMARIE
DI PRIMO GRADO DELLA CITTÀ

Il gesto semplice e pieno di riconoscenza delle autorità
nel luogo in cui i Santi Patroni difesero la città assediata,
in un episodio che le voci emozionante dei bambini
rievocono con passione e semplicità.



Giovedì 14 febbraio - ore 15.30
Museo delle Armi "Luigi Marzoli" - castello

AZIONE SCENICA

L'AMORE QUANDO C'È...

a cura di Fondazione Brescia Musei

Prenotazione obbligatoria.

Costo: € 10 adulti

€ 7.50 over 65 e ragazzi dai 14 ai 18 anni

€ 4.50 dai 6 ai 13 anni

CUP Museo di Santa Giulia 030.2977833-834
santagiulia@bresciamusei.com

Un divertente dialogo a due voci rievoca un medioevo
marginale e fantasioso, che si confronta con la realtà
storica, tra cavalieri, donne amate, spose in eterna attesa,
ronzini e destrieri.

Giovedì 14 febbraio - ore 18.15
Basilica dei Santi Faustino e Giovita

SANTA MESSA DELLA VIGILIA

PRESIEDE MONS GAETANO FONTANA
VICARIO GENERALE DELLA DIOCESI DI BRESCIA



Venerdì 15 febbraio dall'alba al tramonto
Via San Faustino e dintorni

TRADIZIONALE FIERA



Venerdì 15 febbraio

Basilica dei Santi Faustino e Giovita

ore 8 e 9.30

SANTE MESSE

ore 11

MESSA PONTIFICALE

presiede mons. PIERANTONIO TREMOLADA
vescovo di Brescia

con la partecipazione della Corale
dei Santi Faustino e Giovita

ore 12.45

**SANTO ROSARIO PER LA CITTÀ
E LA DIOCESI DI BRESCIA**

ore 15

**SANTA MESSA IN LINGUA INGLESE
CON LA COMUNITÀ FILIPPINA DI BRESCIA**

ore 17

VESPRI SOLENNI

ore 18.15

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

presiede mons. GABRIELE FILIPPINI
rettore del Seminario Vescovile

con la partecipazione dei seminaristi
e del Coro del Seminario

ore 20

SANTA MESSA

con la partecipazione del Coro Polifonico "Vox Lucis"

Nella figura dei santi Faustino e Giovita, sacerdote e diacono, la solennità della liturgia sottolinea la loro perseveranza nel testimoniare la scelta compiuta, fino al martirio. I frutti sovrabbondanti del loro sacrificio sono nuovamente offerti ai bresciani vecchi e nuovi, accolti sotto la loro protezione operosa.

ore 21

CONCERTO

AI PIEDI DELLA "LUCE"

LA CHIESA CAMMINA ILLUMINATA DAI SANTI

Coro Polifonico "Vox Lucis"

solista: Elena Gallo

dirige il maestro Armando Maria Rossi



Fossa dei martiri
ANAMNESI

LABA
Beatrice Brugali
Stefano Chiapparini
Greta Gardoni
Paola Inverardi

A cura degli studenti dell'accademia bresciana LABA,
coordinati dai docenti
Nazareno Cerquaglia e Andrea Paroli.

In ricordo delle vittime della strage di piazza
della Loggia, l'installazione si compone di due elementi:
una folla costituita da una moltitudine
di fonti luminose e un tempio, presidio della memoria,
composto da venti colonne di luce.
Con una sequenza luminosa e sonora, gli autori
ricostruiscono gli eventi del 28 maggio 1974,
ricordando la ferita mai rimarginata al cuore della città.

CIDNEON
FESTIVAL
INTERNAZIONALE
DELLE LUCI
PROGETTO

Venerdì 15 febbraio - ore 9-12 / 14-17.30

Chiesa di Santa Maria del Carmine
Contrada del Carmine

APERTURA STRAORDINARIA DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEL CARMINE

a cura dell'Associazione Amici della Chiesa del Carmine

L'occasione offre la possibilità di visitare un monumento
straordinario, sconosciuto anche a molti bresciani,
e di scoprirne la bellezza e i tesori d'arte che conserva.

Venerdì 15 febbraio - ore 9.30

Ateneo di Brescia - Accademia di Scienze, Lettere e Arti
via Tosio, 12

CERIMONIA

PREMIO BRESCIANITÀ

assegnato dall'Ateneo di Brescia Accademia
di Scienze Lettere e Arti in collaborazione
con la Fondazione Civiltà Bresciana

In un'occasione solenne la comunità bresciana,
evidenziandone il profilo con il premio, rende omaggio
ai testimoni di una vita vissuta, perseverando nei valori
della più genuina brescianità.

Venerdì 15 febbraio - ore 16

Sala-teatro - via Calatafimi, 8c

CERIMONIA

PREMIO SANTI FAUSTINO E GIOVITA CONCORSO DI POESIA DIALETTALE

PREMIAZIONE DEI VINCITORI
a cura della Fondazione Civiltà Bresciana

Continua la tradizione gloriosa del premio di poesia
dialettale, momento importante per mettere in risalto il
contributo di autori raffinati alla crescita complessiva
della cultura bresciana.

Sabato 16 febbraio - ore 17

Galleria UCAI - vicolo San Zenone, 4

CONCERTO

BAND "APNEA"

a cura dell'Assessorato alle politiche giovanili
del Comune di Brescia

L'entusiasmo e la freschezza dei giovani musicisti
alle prese con la musica dal vivo, l'emozione del palco
e il confronto col pubblico.

Domenica 17 febbraio - ore 15

Pinacoteca Tosio Martinengo - piazza Moretto, 4

VISITA GUIDATA

INCROCI

a cura di Fondazione Brescia Musei

Prenotazione obbligatoria. Costo: 3 € cad.
CUP Museo di Santa Giulia 030.2977833-834
santagiulia@bresciamusei.com

Visita in lingua spagnola alla Pinacoteca condotta
da un mediatore culturale.

Domenica 17 febbraio

Basilica dei Santi Faustino e Giovita

ore 10

SANTA MESSA

REPOSIZIONE DELLE RELIQUIE DEI SANTI MARTIRI

ore 20.30

CONCERTO

CORO LIRICO BRESCIANO "G. VERDI"

MUSICHE DI A. BOITO, G. DONIZETTI, C. GOUNOD,
P. MASCAGNI, F. MENDELSSOHN, G. ROSSINI, G. VERDI

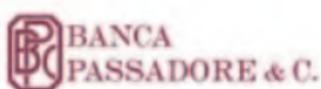
Orchestra Sinfonica dei Colli Morenici
dirige il maestro Edmondo Mosè Savio

Le arie della tradizione operistica e le armonie della
musica sacra, impreziosite dall'esecuzione del "Credo"
di Donizetti, risuonano tra le architetture e i sontuosi
affreschi della basilica dei Santi Faustino e Giovita per
suggellare con la gioia del canto corale la ricorrenza
della festa dei Santi Patroni.





Con il contributo di



www.confraternitasantifaustinoegiovita.it

ORIONE

EVENTI
SPETTACOLI
MOSTRE
CONVEGNI